



La Santa Sede

**LETTERA DI SUA SANTITÀ PIO XII
AL CARDINALE ARCIVESCOVO DI GENOVA.***

AL DILETTO FIGLIO NOSTRO IL CARDINALE PIETRO BOETTO
ARCIVESCOVO DI GENOVA

Abbiamo appreso con acerbo dolore le notizie contenute nella lettera che Ci hai indirizzata e nella quale abbiamo ravvisato una nuova dimostrazione della tua filiale confidenza verso di Noi e della pastorale sollecitudine verso il gregge che ti è affidato.

Ti sia conforto sapere che in questa triste ora siamo particolarmente vicini a te ed ai tuoi diocesani, tanto gravemente provati, perchè i patimenti di tutti i Nostri figli si ripercuotono profondamente nel Nostro cuore.

Possiamo assicurarti che da parte Nostra, come finora abbiamo fatto, non sarà trascurata occasione alcuna per procurare che siano risparmiate, o attenuate le sofferenze cagionate dalla guerra alle popolazioni civili.

Intanto facciamo voti che la sventura stessa, onde tanto ora soffre cotesta città, sia fonte di maggiori e veraci beni spirituali: fiorisca industriosa e pronta fra le rovine la carità, presagio di futura pacifica riedificazione e segno di rinnovata civile fratellanza; abbia il lutto sentimento e valore di salutare penitenza, espiatrice delle colpe che hanno generato nel mondo tanto disordine e provocato i divini castighi; e salga più viva fra le lacrime la preghiera a Dio, che Noi stessi per tutti codesti sofferenti, come per quanti sulla terra gemono e muoiono, piamente e incessantemente invochiamo.

E nella fiducia delle divine misericordie di gran cuore impartiamo a te ed a tutti i tuoi fedeli, in modo speciale ai più afflitti, l'Apostolica Benedizione.

Dal Vaticano, 16 novembre 1942.

PIUS PP. XII

**Discorsi e Radiomessaggi di Sua Santità Pio XII*, IV,

Quarto anno di Pontificato, 2 marzo 1942 - 1° marzo 1943, pp. 459-460

Tipografia Poliglotta Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana